

Lombardia e Trenord: accordo fatto fino al 2020

Pubblicato: Venerdì 24 Gennaio 2014



Accordo fatto fra Regione Lombardia e Trenord fino al 2020. La decisione «presa considerando il fatto che Trenord è anche di proprietà della Regione» è stata annunciata dal presidente **Roberto Maroni** al termine della riunione di Giunta. Il contratto di servizio a Trenord è stato quindi rinnovato dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020.

Il modello "misto" è «una differenza fondamentale con altre Regioni – ha aggiunto Maroni –, alcune delle quali hanno disdetto i contratti con Trenitalia. **La Lombardia è socia e quindi era utile, necessario e indispensabile procedere al rinnovo del contratto**». Dal momento però «che altre regioni mettono a gara il servizio – ha concluso il presidente – faremo in modo che **Trenord possa parteciparvi** per coordinare al meglio il servizio visti i problemi che abbiamo rilevato nei collegamenti fra Lombardia e Veneto. Se ci fosse un'unica società a gestire tutto il collegamento sovraregionale forse recupereremmo in efficienza».

Nel dettaglio, Regione Lombardia, anche grazie agli investimenti garantiti da questo contratto, annuncia la decisione di «rinnovare il materiale rotabile. A partire dal mese di marzo fino al 2016 **entreranno in esercizio 63 nuovi treni**. Nel contratto è stato anche inserito l'impegno di Trenord a investire eventuali utili della società per il miglioramento della qualità del servizio». Confermato anche «**l'innalzamento dello sconto del "bonus" ai viaggiatori**, che, da quest'anno, è del 30 per cento, ed è stata mantenuta la possibilità per i cittadini lombardi di accedere ai treni Intercity e Freccia Bianca di Trenitalia, pagando un supplemento (Carta Plus)».

Decisione, quella del rinnovo del contratto, criticata dal **Partito Democratico** già prima dell'annuncio. «E' questa la rivoluzione che intendeva Maroni nella conferenza stampa di fine anno – commentano i consiglieri regionali **Jacopo Scandella e Agostino Alloni** -? Il sistema ferroviario regionale è palesemente inefficiente, ma la **Giunta decide che questo modo di amministrare un servizio essenziale per i lombardi vada premiato e rinnovato**. I nostri vicini di casa hanno voluto dare un cambio di passo. Veneto ed Emilia Romagna hanno annunciato la volontà di disdire il contratto di servizio con Trenitalia e di riaffidare il servizio attraverso una gara europea. Toscana e Piemonte stanno valutando la stessa opzione. **La Lombardia è ancora in tempo per intraprendere questa strada, ma evidentemente alla Giunta non interessa**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

